

Istituto Comprensivo Lanzara

Via Vincenzo Calvanese, 22

84083 Castel San Giorgio (Sa)

[www.iclanzara.edu.it](http://www.iclanzara.edu.it)

**SAIC84600R**

PIANO TRIENNALE  
DELL'OFFERTA FORMATIVA

AA.SS. 2022/2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IST.COMPR. CASTEL S.G.- LANZARA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 12/11/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 4840 del 13/09/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 03/12/2021 con delibera n. 7*

*Anno scolastico di predisposizione:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2022-2025*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. PRIORITA' E TRAGUARDI DESUNTI DAL RAV
- 2.3. OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)
- 2.4. PIANO DI MIGLIORAMENTO

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICULARE
- 3.3. CURRICOLO VERTICALE
- 3.4. CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA
- 3.5. ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD
- 3.6. DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA
- 3.7. VALUTAZIONE
- 3.8. INCLUSIONE



## **ORGANIZZAZIONE**

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA
- 4.3. ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA
- 4.4. RETI E CONVENZIONI ATTIVATE
- 4.5. PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE E ATA
- 4.6. Finanziamenti Europei e Altri

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo Lanzara comprende 2 plessi di scuola dell'Infanzia, 2 plessi di scuola primaria e una scuola secondaria di I grado. I plessi sono ubicati nelle frazioni di Castelluccio, Trivio e Lanzara facenti parte del Comune di Castel San Giorgio, in provincia di Salerno. Trattandosi di piccole frazioni, l'Istituto rappresenta un solido e riconosciuto punto di riferimento per la formazione e l'educazione dei giovani sul territorio. Il contesto socio-economico di provenienza degli alunni è costituito da famiglie di operai, commercianti, impiegati, piccoli imprenditori e diversi liberi professionisti. Le famiglie risultano essere abbastanza partecipative alla vita della scuola e all'andamento didattico-disciplinare dei propri figli. Frequentano l'Istituto alcuni alunni stranieri e/o adottati per i quali si è provveduto a fornire adeguato supporto. Il rapporto studenti/docenti risulta adeguato per l'azione educativa della scuola. A causa dei problemi derivanti dalla crisi economica (disoccupazione, mobilità, cassa integrazione, ecc.) e dalla sopraggiunta pandemia di Sars-Covid-19 (depressione, stress, ansia, disturbi psicologici, ecc.) negli ultimi anni si è registrato un aumento nel numero di famiglie svantaggiate e/o in difficoltà e, conseguentemente, anche nel numero di alunni che vivono situazioni di disagio socio-economico-culturale. Alcuni studenti vivono situazioni familiari difficili che, inevitabilmente, si ripercuotono sul rendimento scolastico condizionando, talvolta, il livello di apprendimento dell'intera classe. Diverse famiglie, già poco collaborative con la scuola nel dialogo educativo, hanno incrementato questo atteggiamento durante il corrente periodo di pandemia, adottando atteggiamenti superficiali nella gestione delle misure di sicurezza previste dalle norme. Nel territorio non sono presenti strutture adeguate (centri sportivi, centri di aggregazione culturali-ricreativi, servizi di trasporto adeguati) che permetterebbero alla scuola di arricchire la propria offerta formativa in orario extra-curricolare. Lo stesso Comune di Castel San Giorgio e le

poche associazioni operanti sul territorio utilizzano gli spazi dell'Istituto per eventi, iniziative sportive, gare ed altro; in particolare, per far fronte all'emergenza sanitaria, il Comune ha requisito la palestra della scuola secondaria di I grado, adibendola a Centro Vaccinale Comunale così privando, di fatto, gli alunni della pratica motoria.

Il territorio è caratterizzato da un'economia basata prevalentemente sui settori commerciale e terziario, con un'offerta di servizi abbastanza carente. Il Comune di Castel San Giorgio ha visto, nel corso dei secoli, momenti di grande interesse storico e sociale testimoniato dai numerosi monumenti, chiese e palazzi di pregevole architettura che, tuttavia, vengono scarsamente valorizzati. A partire dallo scorso anno scolastico, la scuola si è impegnata a valorizzare le risorse storiche e culturali del Comune attraverso iniziative di promozione e conoscenza del patrimonio storico-archeologico-architettonico del territorio, mettendo in campo una serie di azioni volte a coinvolgere e a sensibilizzare gli alunni e le famiglie sull'importanza della propria storia. E' in programma l'istituzione di un piccolo museo archeologico del territorio all'interno del plesso della scuola secondaria di I grado. A ciò si aggiungono diverse attività di tipo artigianale che fanno parte della tradizione locale e che vengono tramandate grazie a gruppi ristretti di persone con le quali la scuola ha attivato, nel corrente anno scolastico, forme di collaborazione finalizzate a non disperdere il patrimonio culturale e artistico tipico della zona. Altre forme di associazionismo riguardano attività sportive e gruppi parrocchiali con cui l'Istituto interagisce regolarmente.

Grazie ai fondi assegnati alle scuole nell'ambito del Piano Scuola Estate è stato possibile attivare numerose attività extra-curricolari che hanno avuto un riscontro estremamente positivo tra alunni e famiglie. In particolare, sono stati attivati diversi corsi di lingua inglese e francese che hanno visto una grande partecipazione. Per questo motivo, nel prossimo triennio la scuola si propone di incrementare le attività di potenziamento di lingua straniera partecipando a progetti e iniziative finalizzate all'arricchimento dell'offerta formativa della scuola.

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

### ASPETTI GENERALI

*Dall'analisi dei bisogni formativi del contesto ricavati nell'incontro assembleare con tutti gli stakeholder presenti sul territorio, dalle rilevazioni dei bisogni formativi effettuate attraverso questionari somministrati ai genitori, dai reali bisogni degli alunni emersi nelle schede di passaggio all'ingresso di ogni segmento scolastico, dalla lettura dei risultati apprenditivi degli alunni e dalle riflessioni dei docenti si evince che i nostri studenti necessitano, in primo luogo, di potenziare le proprie competenze logiche e comunicative e di sviluppare il proprio senso critico, e, in seconda istanza, di migliorare le relazioni con i coetanei e con gli adulti, arricchendo le proprie relazioni sociali. La strada maestra per poter dare risposte "di senso" è operare per formare, nel rispetto di ciascuna individualità, persone responsabili ed autonome, protagoniste del proprio futuro e che sappiano ragionare con la propria testa. Per realizzare questo obiettivo non basta una comunione di intenti ma c'è bisogno soprattutto di un'unitarietà operativa. Compito della scuola, infatti, sarà quello di realizzare una scuola inclusiva, in cui ciascuna risorsa umana è chiamata a dare il proprio contributo nell'ottica di un lavoro corale; una scuola che si arricchisce con la condivisione e il dialogo intrascolastico ed extrascolastico.*

*A tale proposito, si richiamano le linee di intervento dell'azione didattica e dell'attività della scuola:*

- verticalizzazione;
- progettazione e valutazione per competenze;
- personalizzazione ed inclusione;
- valorizzazione delle eccellenze.

*La progettazione per competenze è l'elemento propulsivo principale per il raggiungimento della mission dell'Istituto Comprensivo Lanzara. La varietà di tecniche e strategie metodologiche ben mirate, utilizzate nelle UDA, di cui la scuola si avvale anche grazie alle risorse materiali a disposizione come le LIM in tutte le classi, gli stessi laboratori informatici attrezzati con computer fissi e notebook, hanno determinato, già in passato, un maggiore coinvolgimento apprenditivo degli alunni.*

*La progettazione per competenze è anche una delle azioni cardine del nostro piano di miglioramento perché all'interno delle "UDA" si sviluppa l'intero processo di miglioramento; d'altra parte è impensabile che le azioni in esso previste siano scollegate dalla progettazione curricolare, esse risultano essere parti di un tutto e non appendici di una programmazione più generale.*

*Il legame inscindibile tra la mission d'Istituto ed i percorsi di miglioramento è testimoniato dalle stesse azioni collegate agli obiettivi di processo e previste nel piano di miglioramento. Infatti, azioni didattiche come la realizzazione di ipertesti organizzati dagli alunni, la conduzione e il coordinamento di dibattiti, gli approfondimenti tematici in rete o in biblioteca orientati a migliorare la capacità di saper comunicare e argomentare in diversi contesti, creano un filo rosso con la nostra idea di persona responsabile del proprio apprendimento; attività come i Focus Group tra allievi di classi diverse, quelle per classi aperte, di tutoraggio, di attività per gruppi di livello e/o eterogenei nascono dalla consapevolezza che "imparare facendo" permette agli alunni di essere protagonisti del proprio futuro.*

*Fondamentale il compito del docente che, mettendo da parte vecchie prassi didattiche, si mette in gioco sia attraverso momenti di aggiornamento, di sperimentazione e di ricerca sia nel lavoro d'aula creando situazioni reali, pianificando percorsi di recupero, di potenziamento, di consolidamento. Proprio la necessità di utilizzare nuove tecniche e strategie metodologiche ha determinato un'attenzione per l'innovazione in termini di crescita del know-how nel settore TIC di tutto il personale ed avviato un processo di espansione della didattica tradizionale nel campo delle risorse digitali.*



## PRIORITA' E TRAGUARDI DESUNTI DAL RAV

- **Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali**

### **Priorità**

Migliorare i risultati di matematica nelle prove standardizzate

### **Traguardi**

Raggiungere in tutte le classi i risultati di matematica prossimi ai livelli nazionali.

- **Competenze chiave europee**

### **1- Priorità**

Sviluppare le competenze di comunicazione nella madrelingua

### **Traguardi**

Saper interagire efficacemente con forme e modalità comunicative adeguate ai vari contesti

Incrementare la competenza in madrelingua.

### **2- Priorità**

Sviluppare le competenze di comunicazione nella seconda lingua (Inglese)

### **Traguardi**

Saper interagire efficacemente con forme e modalità comunicative adeguate ai vari contesti

Incrementare la competenza in inglese

- **Risultati a distanza**

### **Priorità**

Miglioramenti degli esiti scolastici a lungo termine.

### **Traguardi**

Avviare un piano di monitoraggio dei risultati degli alunni della primaria nel primo anno di scuola secondaria e di questi nel biennio della scuola secondaria di secondogrado.

Incrementare la corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta della scuola di secondo grado compiuta da parte degli studenti

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

La scuola si propone di creare una comunità educante, che sviluppi le competenze e garantisca il successo formativo degli alunni mettendo in atto strategie inclusive che prevengano il disagio e la dispersione scolastica anche con il coinvolgimento delle risorse del territorio e delle famiglie. L'Istituto infatti si propone di mappare i progetti in atto e previsti al fine di pianificare in verticale la proposta educativa già avviata negli anni precedenti in collaborazione con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio per promuovere iniziative di educazione alle pari opportunità, alla prevenzione della violenza, alla promozione della salute, della legalità e dell'integrazione e al potenziamento dell'inclusione scolastica degli alunni con bisogni educativi speciali. Inoltre la scuola ha avviato un processo di apprendimento mirato al potenziamento dei risultati in uscita attraverso l'attuazione di una efficace didattica per competenze. Dal RAV sono emersi alcuni punti critici che richiedono azioni di intervento e miglioramento. Nella parte valutativa "Esiti" sono stati individuati punti di debolezza nelle aree "Risultati nelle prove standardizzate di matematica" - "Competenze di comunicazione nella madrelingua"- "Competenze di comunicazione nella seconda lingua straniera(Inglese)" e nei "Risultati a distanza".

Le criticità dei Risultati nelle prove standardizzate di matematica e di Italiano dimostrano che, nonostante i miglioramenti registrati, c'è ancora bisogno di operare azioni di potenziamento per avvicinarci ai risultati di livello nazionale. Inoltre il livello poco positivo nelle prove standardizzate di Italiano raggiunto dai più piccoli, maggiormente danneggiati dalla didattica a distanza richiedono percorsi di potenziamento per riavvicinarci ai valori territoriali. Per quanto riguarda i risultati

relativi alle "Competenze chiave e cittadinanza" pur raggiungendo una percentuale accettabile del livello "avanzato" sia nella scuola primaria che secondaria, manca tuttavia il riscontro con le prove standardizzate, per cui si ritiene di puntare al potenziamento delle competenze in madrelingua e nella lingua inglese in quanto strettamente collegate ai risultati delle Prove Invalsi. Promuovere percorsi didattici finalizzati a superare questi punti critici è fondamentale in quanto siamo consapevoli che incrementare le competenze espressive e comunicative facilita la capacità di argomentare, di risolvere problemi, di sviluppare lo spirito critico dell'alunno rendendolo protagonista del proprio percorso formativo. In termini di progettazione curriculare ciò è direttamente collegato con le azioni didattiche di medio e lungo termine quali, per esempio, i " giochi di matematica" o il progetto lettura per tutte le classi o anche il progetto di inclusione per gli alunni con disagi apprenditivi e si traduce, per esempio, in attività extracurricolari come quella teatrale, o il percorso di approfondimento della lingua inglese , in attività interdisciplinari legate a tematiche come il benessere psico-fisico o argomentazioni di interesse sociale. Queste attività verranno realizzate con strategie quali le attività laboratoriali e per classi aperte/parallele, con momenti di approfondimento, di recupero e di arricchimento, con momenti di confronto, di dialogo, di cooperazione.

Le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020 hanno introdotto l'insegnamento dell'educazione civica. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. La nostra Istituzione scolastica nell'aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di programmazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" ha introdotto nuovi percorsi nell'azione di miglioramento basati appunto sui temi dell'educazione civica. Pertanto, ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, rendendo consapevole la loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola.

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### PREMESSA

La scuola è un'organizzazione complessa, fatta di un insieme di attività tra esse correlate ed interagenti e fortemente legate alle caratteristiche di contesto, all'utenza di riferimento, alla storia locale e al personale che vi lavora. Ogni scuola ha una sua unicità in termini di processi principali, secondari, strategici e individuare e gestire i processi scolastici critici consente all'Istituzione Scolastica di mettere in atto percorsi di miglioramento e di qualità del servizio offerto. Il miglioramento è un processo di pianificazione e sviluppo di azioni che prende le mosse dalle priorità indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e si colloca su una linea di stretta correlazione e coerenza con gli obiettivi generali del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, essendone parte integrante e fondamentale. Tale processo non va considerato in modo statico, ma in termini dinamici in quanto si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica e fa leva sulle modalità organizzative, gestionali e didattiche messe in atto dalla scuola utilizzando tutti gli spazi di autonomia a disposizione (Nota MIUR prot n. 7904 del 01/09/2015).

La responsabilità della gestione del processo di miglioramento è del Dirigente Scolastico, che si avvale delle indicazioni del Nucleo Interno di Valutazione (NIV).

Sulla base degli obiettivi strategici e delle scelte pedagogiche, progettuali e organizzative dell'Atto di Indirizzo, tenuto conto del contesto socio-economico e culturale in cui la scuola opera, esaminati i punti di forza e le aree di miglioramento individuate nel RAV, il NIV ha definito gli aspetti chiave utili al successo delle strategie e il conseguimento dei risultati di maggiore rilevanza; sono state poi individuate le piste di miglioramento, la cui priorità è stata valutata rispetto all'impatto e alla fattibilità, in termini di economicità di risorse sia umane sia finanziarie.

Diversi sono stati i momenti di condivisione a partire dallo Staff di direzione e dal Collegio dei docenti con la presentazione di slide riassuntive ed esplicative, con il coinvolgimento dei dipartimenti e dei consigli di classe e, per finire, con la



condivisione all'interno del Consiglio d'Istituto.

**ALLEGATI:**

PDMtriennio 22-25.pdf

# L'OFFERTA FORMATIVA

## INSEGNAMENTI ATTIVATI

### Piano Orario

#### Modello organizzativo per la didattica

La piena realizzazione del curricolo della scuola e il raggiungimento degli obiettivi, la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento degli alunni, la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio sono perseguiti mediante forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previste dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275.(legge 107 n.13 del 15/7/2015 art.1 c.3)

Pertanto, la nostra istituzione realizza tre modalità organizzative relative al tempo scuola e alla relativa programmazione:

- a) articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina, comprese le attività interdisciplinari;
- b) potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie;
- c) programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curricolo e di quello destinato alle singole discipline, anche mediante l'articolazione del gruppo della classe.

## Il tempo scuola

**Tenuto conto di quanto previsto nel D. L.vo n° 54 / 2004**

*Il nostro tempo – scuola è così strutturato :*

- scuola dell'infanzia

*offerta fino a 40 ore settimanali: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 16.30 con servizio mensa*

- scuola primaria

1. **tempo normale** - offerta di 29 ore settimanali: dal lunedì al giovedì, dalle ore 8.15 alle ore 13.35 - venerdì dalle ore 8.15 alle 13.05
2. **Tempo pieno** - 40 ore settimanali: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.15 alle 15.55 con servizio mensa

- scuola secondaria di primo grado

1. *Corso di studi a tempo normale di 30 ore: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.40*
2. *Corso di studi a indirizzo musicale (pianoforte, percussioni, chitarra, sassofono) in aggiunta al tempo normale, per la sperimentazione musicale, l'orario viene concordato con i genitori degli alunni frequentanti, dal lunedì al venerdì.*

Per quanto riguarda l'insegnamento della religione cattolica, nel rispetto della libertà di coscienza e della responsabilità educativa dei genitori, è garantito agli stessi il diritto di scegliere se il proprio figlio possa avvalersi o meno di detto insegnamento all'atto dell'iscrizione. Gli alunni che non si avvalgono della Religione Cattolica, saranno impegnati, sentito i genitori, in attività didattiche e formative nella stessa classe o in classi parallele.

Il periodo didattico è organizzato per quadrimestre.

## L'organizzazione delle discipline

### *Scuola primaria*

*Tempo normale*

<i>Insegnamento</i>	<i>Ore settimanali obbligatorie Classi 1<sup>^</sup> e 2<sup>^</sup></i>	<i>Ore settimanali obbligatorie Classi 3<sup>^</sup>,4<sup>^</sup>,5<sup>^</sup></i>
<i>Italiano</i>	9	8
<i>Storia</i>	1	1
<i>Cittadinanza e costituzione</i>	1	1
<i>Geografia</i>	1	1
<i>Inglese</i>	2	3
<i>Matematica e scienze</i>	8	8
<i>Tecnologia</i>	1	1
<i>Arte e immagine</i>	1	1



<i>Musica</i>	1	1
<i>Scienze motorie</i>	2	2
<i>Religione</i>	2	2

*Tempo pieno*

<i>Insegnamento</i>	<i>Ore settimanali obbligatorie Classi 1<sup>^</sup> e 2<sup>^</sup></i>	<i>Ore settimanali obbligatorie Classi 3<sup>^</sup>,4<sup>^</sup>,5<sup>^</sup></i>
<i>Italiano</i>	11	10
<i>Storia</i>	1	1
<i>Cittadinanza e costituzione</i>	1	1
<i>Geografia</i>	1	1
<i>Inglese</i>	2	3
<i>Matematica e scienze</i>	11	11
<i>Tecnologia</i>	1	1
<i>Arte e immagine</i>	2	2

Musica	1	1
Scienze motorie	2	2
Religione	2	2
Mensa	5	5

**Scuola secondaria di primo grado**

Insegnamento	Ore settimanali obbligatorie
Italiano + Storia, + geografia	8+1+1=10
Inglese	3
Francese	2
Matematica e scienze	6
Tecnologia	2
Arte e immagine	2
Musica	2
Scienze motorie	2

<i>Religione</i>	1
<i>Strumento musicale ( pratica strumentale individuale, musica d'insieme/ teoria e Solfeggio e musica d'insieme</i>	2

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICULARE

### VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DI MATEMATICA

Il progetto curricolare di valorizzazione in matematica prevede la partecipazione degli alunni della scuola primaria e secondaria a Gare di matematica interne ed esterne all'Istituto con diversi momenti di partecipazione, qualificazioni di istituto, finali di istituto e competizioni provinciali e nazionali. La partecipazione è preceduta da un training di classe guidato dalle insegnanti di matematica delle rispettive classi sotto la supervisione del docente referente dei giochi matematici di istituto. Gli alunni saranno allenati durante l'intero anno scolastico a risolvere quesiti di concorsi nazionali ed internazionali e giochi matematici storici e acquisiranno competenze digitali.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

##### Obiettivi

1. Sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti della matematica
2. Comprendere come gli strumenti matematici siano utili per operare nella realtà
3. Recuperare, consolidare e potenziare le conoscenze teoriche già acquisite
4. Imparare a valutare sempre criticamente le informazioni possedute su una determinata situazione problematica

5. Riconoscere e risolvere problemi di vario genere.
6. Comunicare il proprio pensiero seguendo un ragionamento logico

**Competenze attese**

1. Competenza matematica
2. Competenze sociali e civiche
3. Imparare ad imparare

- **LETTURA ED INCLUSIONE**

Il progetto è destinato ad un gruppo di alunni che hanno necessità di effettuare un recupero delle competenze di base a causa di una situazione di grave insufficienza dovuta a demotivazione, scarsa partecipazione alle attività didattiche, difficoltà nell'apprendimento e nell'attenzione. Esso costituisce inoltre, un'ulteriore occasione per lavorare con gli altri, in un clima scolastico altamente inclusivo e cooperativo ed offre la possibilità di sperimentare tipologie testuali diverse come fine per lo sviluppo delle competenze chiave.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi 1. Costruire un clima favorevole alla lettura

2. Potenziare le tecniche di comprensione

3. Stimolare e potenziare lo sviluppo di capacità cognitive mediante la comprensione di quanto letto

4. Concepire la lettura come mezzo di informazione/formazione, di interpretazione/comunicazione nei vari ambiti della realtà socioculturale

5. Formare la persona sotto l'aspetto cognitivo, affettivo-relazionale, sociale, in sinergia con gli attuali sistemi multimediali

**Competenze attese**

1. Competenza nella madrelingua
2. Competenze sociali e civiche
3. Imparare ad imparare
4. Consapevolezza ed espressione culturale
5. Competenza digitale
- 6.

Competenza tecnologica

- **ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO PER CLASSI APERTE**

La scuola ha l'obbligo di assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento di alcuni livelli essenziali di competenza. Focalizzando l'attenzione sugli esiti, intermedi e finali degli studenti, è necessario, perciò individuare aree di miglioramento ed azioni correttive, con pratiche educative e didattiche innovative. Le classi aperte sono adottate allo scopo di contrastare la demotivazione e lo scarso impegno nello studio degli studenti, per migliorarne il successo scolastico e l'apprendimento e per offrire la possibilità a ciascun alunno, senza discriminazioni, di apprendere al meglio i contenuti proposti, nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi 1. Favorire l'apprendimento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze degli alunni attraverso una didattica laboratoriale che avrà come obiettivo unificante l'imparare facendo

2. Socializzare per imparare, confrontarsi, arricchirsi, crescere

3. Promuovere un apprendimento significativo per tutti gli alunni attraverso la differenziazione di percorsi

4. Liberare le energie creative di ciascuno attraverso l'emulazione e una sana competizione

5. Favorire il confronto, la socializzazione e l'integrazione attraverso diverse modalità comunicative ed operative

6. Garantire il successo formativo di tutti gli alunni

7. Migliorare la relazione, la comunicazione e il confronto fra docenti.

### **Competenze attese**

1. Competenza nella madrelingua 2. Competenza matematica 3. Competenze sociali e civiche 4. Imparare ad imparare

- **CRESCERE FELIX**

Viene trattato il tema dell'alimentazione e, tenendo presente le esperienze passate, si arriva a far sviluppare uno stile di vita sano e nello stesso tempo configurare interventi di promozione della salute

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi 1. Favorire negli insegnanti, nei genitori, nei bambini la conoscenza dei principi di sana alimentazione e dell'importanza della pratica di attività fisica 2. Informare e sostenere i criteri che definiscono una sana crescita fisiologica 3. Educare i bambini ad un consumo sano e sostenibile 4. Migliorare l'attitudine ad adottare comportamenti più salutari Competenze 1. Capacità di comunicare nella madrelingua

2. Competenze sociali e civiche 3. Imparare ad imparare

- **PERCORSO DI LETTURA IN TUTTE LE CLASSI**

Il progetto di lettura nasce con l'intento di promuovere un arricchimento lessicale e culturale e nel contempo sensibilizzare i bambini e i ragazzi alla lettura, in un'epoca in cui si assiste alla crescente perdita di valore del libro. Tale attività si propone il superamento della lettura come "dovere scolastico" per un più ampio obiettivo che coinvolga le emozioni e i sentimenti attraverso il libro. Il progetto prevede un carattere innovativo nella produzione introducendo il "Digital Storytelling", la

narrazione di una storia realizzata con strumenti digitali, un intreccio armonico di testo, grafica digitale, narrazione-audio, video e musica. Nella scuola Primaria il percorso si avvalerà del contributo di esperti esterni in collaborazione con l'associazione culturale "Oltre il teatro" e si realizzerà con il progetto "Il mondo diritto". Tale progetto è legato ad un programma di attività didattico- culturali che si svolgeranno nel corso dell'anno, attraverso laboratori in classe, incontro con l'autore e partecipazione a eventuali concorsi. Lo scopo è quello di avvicinare i giovani alunni alla lettura, anche attraverso metodi alternativi e suggestivi, quali il cinema, il teatro, la musica, affinché possa infondersi in loro la passione verso l'arte e la cultura e possano essere veicolo informativo anche in famiglia e avere quindi una ricaduta anche sugli adulti.

Quest'anno il progetto, inoltre, si propone di sensibilizzazione a tematiche quali la sostenibilità dell'ambiente, riduzione della povertà e delle disuguaglianze per creare cittadini attivi, per dare un futuro alla vita e valore al futuro, partendo dal presente, dai bimbi di oggi che saranno adulti consapevoli di domani.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

#### Obiettivi

- Potenziare le tecniche di comprensione, di espressione e di argomentazione.
- Stimolare e potenziare lo sviluppo di capacità cognitive mediante la comprensione e la produzione di un testo.
- Concepire la lettura come strumento per migliorare le competenze nella madrelingua.
- Costruire un clima favorevole alla lettura.
- Avviare al "gusto" della lettura come vera e propria esperienza estetica da condividere anche con le famiglie

COMPETENZE ATTESE: COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA: padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione

comunicativa verbale in vari contesti. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. **COMPETENZE SOCIALI e CIVICHE:** collaborare e partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale. **IMPARARE a IMPARARE:** organizzare il proprio apprendimento mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. **CONSAPEVOLEZZA ed ESPRESSIONE CULTURALE:** essere consapevoli dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive. **COMPETENZA DIGITALE:** saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione e della comunicazione ( TIC ) - usare il computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet. **COMPETENZA TECNOLOGICA:** applicare tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani. Comprendere i cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.

- **CRESCERE CON LA MUSICA PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Il progetto si propone, attraverso momenti ludici, di fare musica attiva per contribuire all'accrescimento della sensibilità musicale e al miglioramento delle relazioni sociali.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi 1. Sviluppo del senso ritmico

2. Sviluppo della coordinazione oculo-motoria



- 3.Coordinazione della sequenza dei gesti
4. Ascolto attivo
5. Conoscenze basi del sistema di notazione

### **Competenze attese**

1. Consapevolezza ed espressione culturale
- 2.Competenze sociali e civiche
3. Imparare ad imparare

- - **MUSICALMENTE**

Il progetto si rivolge alle classi quinte della scuola primaria e si propone come approfondimento delle lezioni di musica curricolari. L'intento è di impegnare attivamente gli alunni nell'acquisizione delle loro competenze e di stimolare la loro creatività per renderli protagonisti della propria esperienza di apprendimento, attraverso momenti ludici, attività che contribuiranno all'accrescimento della sensibilità musicale, all'aggregazione sociale e alla realizzazione di veri e propri compiti di realtà, ossia partecipazione a manifestazioni ed eventi musicali pubblici. Con il sostegno di racconti di fantasia e di filastrocche si incoraggerà l'esplorazione del proprio mondo interiore e della realtà esterna, sostenendo uno sviluppo armonico degli aspetti emotivi e affettivi, accanto a quelli cognitivi e linguistici. Si sperimenterà il corpo umano come "strumento musicale" tramite la voce e la body percussion, si produrrà musica tramite giochi che promuoveranno l'ascolto attivo, lo sviluppo del senso ritmico, la coordinazione oculo-motoria e della sequenza dei gesti. Il fine ultimo del progetto sarà formare un coro di voci bianche che parteciperà alle manifestazioni musicali dell'orchestra scolastica di strumento musicale della secondaria di I grado dell' I.C. "Lanzara" per garantire interazione tra i due cicli di istruzione, invogliare alle

iscrizioni dei corsi di strumento musicale e per favorire continuità didattica agli allievi intenti a scegliere l'indirizzo musicale.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

1. Sviluppo del senso ritmico;
2. Sviluppo della coordinazione oculo-motoria;
3. Sviluppo delle competenze vocali-canore;
4. Coordinazione della sequenza dei gesti;
5. Ascolto attivo;
6. Conoscenze basi del sistema di notazione;
7. Realizzazione di eventi musicali.

#### ▫ **A CASA COME A SCUOLA**

Il progetto di istruzione domiciliare viene attivato nel caso in cui un alunno presenti condizioni di salute tali da non consentire la frequenza scolastica; tutela dunque il diritto allo studio fino a quando non sia possibile il suo reinserimento nel percorso scolastico abituale.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Finalità - Garantire l'esercizio al diritto all'istruzione sancito dall'articolo 34 della Costituzione - Intervenire per rimuovere ostacoli che impediscono la fruizione di attività educative di competenza specifica della scuola Obiettivi generali - Limitare il disagio e l'isolamento sociale dovuto allo stato di salute con proposte educative mirate

-Soddisfare il bisogno di apprendere, conoscere e comunicare -Agevolare la prospettiva del reinserimento nel percorso scolastico - Curare l'aspetto socializzantedella scuola

#### ▫ **GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI**

Il progetto dei Giochi Sportivi Studenteschi promossi dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR) d'intesa e in collaborazione con il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), si prefigge di consolidare negli alunni della SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO la consuetudine alle attività motorie ritenute fattori di equilibrata formazione umana e di crescita civile e sociale. Le attività coinvolgeranno l'intera utenza scolastica

##### **Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI COGNITIVI** 1) Consolidamento dello schema corporeo; 2) Potenziamento delle capacità coordinative di base e specialistiche; 3) Avviamento tecnico alle seguenti attività: pallamano. **OBIETTIVI COMPORTAMENTALI** 1) Rispetto dei compagni; 2) Rispetto delle regole scolastiche e di gioco; 3) Rispetto del materiale e delle attrezzature **OBIETTIVI SOCIO-AFFETTIVI** 1) Collaborare con i compagni di squadra; 2) Relazionarsi con il diverso; 3) Il piacere del gioco e non solo della vittoria

#### • **SCUOLA VIVA POR 4 ANNUALITÀ INCONTRIAMOCI**

Il progetto Scuola Viva nasce come risposta alla mancanza di spazi aggregativi nel territorio, una risposta a quelle richieste dell'utenza di un'attività costante, duratura che prioritariamente privilegiasse un'attività ludica e sportiva finalizzata soprattutto a potenziare comportamenti sociali e civici.

##### **Obiettivi formativi e competenze attese**

La finalità principale è quella della convinzione che lo sport può concorrere al raggiungimento del successo nella vita adulta, guidando gli alunni alle scelte più giuste. Saranno coinvolti a partecipare tutti coloro che mostrano problematiche di tipo sociale, comportamentale e di apprendimento. Infatti attraverso il gioco saranno guidati nella formazione di una personalità fatta di collaborazione e di osservazione delle regole nella scuola, in famiglia ed in futuro nella società. Gli obiettivi sono: • Guidare gli alunni a perseguire uno scopo e ad impegnarsi per realizzarlo aiutandoli con giuste motivazioni ed esaltando le loro capacità; • Facilitare i processi di socializzazione; • Educare al rispetto delle regole. Nella prima fase del progetto saranno proposte attività attraverso un'ampia gamma di giochi, percorsi ginnici per migliorare le capacità coordinative di base e speciali a difficoltà crescente. Le esercitazioni di collaborazioni con la palla, darà la possibilità agli alunni di confrontarsi reciprocamente, di divertirsi, ed iniziare esperienze di tipo pre-sportivo. Con l'introduzione di attività propedeutiche per gli sport di squadra (pallamano e pallavolo), si svolgerà un torneo a squadre miste dove i fanciulli metteranno in pratica tutte le competenze acquisite.

- **PON26502 DEL 06/08/2019 - FSE - CONTRASTO AL FALLIMENTO FORMATIVO PRECOCE E DI POVERTÀ EDUCATIVA 10.2.2 AZIONI DI INTEGRAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE AREE DISCIPLINARI DI BASE 10.2.2A COMPETENZE DI BASE INSIEME PER CRESCERE**

L'istituto rappresenta per il territorio un forte riferimento educativo per i giovani che affrontano il ciclo di base dell'istruzione. La mission della nostra scuola è quella di offrire interventi formativi che promuovano non solo il potenziamento delle competenze chiave, ma rappresentino costrutti di identità orientate. Da tali premesse, analizzati i bisogni formativi degli alunni, il Collegio dei docenti ha

progettato un piano di formazione per gli studenti dell'istituto multifattoriale, dal potenziamento delle competenze in matematica all'implementazione delle nuove tecnologie, dallo studio della lingua inglese allo sviluppo delle competenze in lingua madre attraverso un primo approccio al giornalismo, partendo sempre dalla centralità del ragazzo e dalla necessità di attivare competenze personali, interpersonali e sociali.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Il progetto, ad integrazione di quanto previsto dal PTOF e in vista delle priorità dichiarate nel RAV, intende rivolgersi agli alunni che, per diversi motivi, hanno bisogno di recuperare le competenze di base. In un territorio privo di opportunità formative e di luoghi associativi, l'Istituto Comprensivo di Lanzara rappresenta l'unico riferimento educativo per i giovani che affrontano il ciclo di base dell'istruzione. La mission della nostra scuola è proprio quella di offrire interventi formativi che promuovano non solo il potenziamento delle competenze chiave, ma rappresentino costrutti di identità definite da senso critico e autonomia di pensiero. Da tali premesse, analizzati i bisogni formativi degli alunni, il Collegio dei docenti ha progettato un piano di formazione per gli studenti dell'Istituto che mira a potenziare le competenze di base, dallo sviluppo delle abilità logico-matematiche all'implementazione delle nuove tecnologie, dallo studio della lingua inglese allo sviluppo delle competenze in lingua madre, partendo sempre dalla centralità degli alunni e dalla necessità di attivare competenze personali, interpersonali e sociali.

- **PROGETTO DI POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA AREA D'INTERVENTO ARTE E IMMAGINE**

Il piano di lavoro proposto ha come obiettivo principale quello di orientare lo studente in un progressiva maturazione personale, attraverso lo sviluppo e il

potenziamento della capacità di leggere e comprendere immagini e opere d'arte, la presa di coscienza delle proprie possibilità affettive, lo sviluppo delle capacità di esprimersi e comunicare attraverso progetti personali e creativi. Particolare attenzione sarà rivolta alle diverse modalità di apprendimento che si realizzano attraverso le nuove tecnologie legate al mondo della comunicazione. Si svilupperà un percorso formativo, alternando momenti didattici e di laboratorio, volti al recupero/consolidamento delle abilità delle aree espressivo-artistico-culturale (Asse dei Linguaggi), capace di enfatizzare la capacità di osservazione, descrizione e lettura e comprensione critica delle immagini, oltre a quella di operare confronti fra esse, stimolando la curiosità, le attitudini creative e manuali degli studenti. Il Progetto così inteso, mediante una didattica non tradizionale indirizzata alle classi aperte, è in grado di favorire processi di integrazione e multiculturalismo e conciliare le necessità scolastiche con la creatività degli studenti: ad essi vanno garantite quelle "occasioni" in grado di incoraggiare i processi di integrazione, attraverso la loro completa partecipazione mentale e fisica. Per tale via, indubbiamente insolita rispetto alla didattica di stampo tradizionale, si offrirà gli alunni uno stimolo motivazionale forte, un interesse –per taluni di loro- ad oggi ancora latente.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Oltre allo sviluppo delle competenze specifiche, gli alunni potrebbero potenzialmente acquisire, nella soluzione di problemi, quelle di tipo trasversali, individuate in:

- Comprendere e produrre linguaggi verbali e non;
- Osservare, analizzare, conoscere ed interpretare la realtà;
- Comprendere, tradurre e rielaborare messaggi in codici diversi;
- Ricercare il giusto collegamento tra realtà e fantasia;
- Riflettere e porsi problemi;
- Padroneggiare un metodo scientifico;
- Trasformare e utilizzare la recettività multimediale;

- **SCRITTORI DI CLASSE**

Scrittori di Classe – Storie Spaziali è un progetto che coinvolge migliaia di scuole italiane e invita gli studenti a partecipare al più spaziale concorso di scrittura del mondo, anzi... dell'universo! Per questa settima edizione i temi sono proprio lo spazio e la vita degli astronauti fra le stelle! Conad insieme a ESA, Agenzia Spaziale Europea, e ASI, Agenzia Spaziale Italiana, e all'Associazione Nazionale Insegnanti di Scienze Naturali hanno bisogno delle vostre idee per un mondo (e un universo) più sano e meno inquinato.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Il principale obiettivo è quello di diffondere valori fondamentali e quanto mai attuali come l'amore per la lettura e la scrittura, un approccio alla didattica più dinamico e a misura dei più giovani, e l'importanza della crescita culturale, a casa come tra i banchi di scuola.

- **POR Manifestazione di interesse**

**PROGRAMMA "SCUOLA VIVA" v  
annualità(D.G.R. n.362 del 04/08/2021)**

Il progetto Scuola Viva intende promuovere l'inclusione sociale e contrastare la povertà educativa dei minori, in particolare di quelli a rischio o in situazioni di vulnerabilità al fine di favorire lo sviluppo ed il consolidamento di abilità personali, relazionali, cognitive. Tutte le azioni

saranno in grado di incidere, in modo significativo, sui percorsi formativi e di inclusione sociale, attraverso azioni congiunte dentro e fuori la scuola, sviluppando e rafforzando l'alleanza, le competenze, la crescita psicologica e la capacità di innovazione dei soggetti. Per la corrente annualità, visto il grande successo riscontrato con i percorsi formativi di lingua inglese realizzati nell'ambito del Piano Scuola Estate con il progetto "A new Beginning", si ritiene opportuno continuare ad implementare l'apprendimento della lingua inglese con l'attivazione di tre moduli formativi riferiti ad alunni di diverse fasce di età. Tale decisione trova riscontro anche nelle priorità espresse nel RAV 20-21 che vedono, nell'implementare la comunicazione nella lingua straniera, un'ulteriore occasione di crescita per gli allievi. A questi percorsi, si aggiungono tre moduli di teatro che mirano a rafforzare le competenze relazionali e comunicative, fortemente penalizzate a causa dell'emergenza sanitaria. Al termine dei percorsi, oltre alle consuete manifestazioni conclusive dei diversi moduli, sarà realizzata un'integrazione tra percorsi portando in scena uno spettacolo in lingua inglese.



## CURRICOLO VERTICALE

### CURRICOLO VERTICALE

Ad integrazione del PTOF scuola IST.COMPR. CASTEL S.G.- LANZARA elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 12/11/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 4840 del 13/09/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 03/12/2021 con delibera n. 7

Anno di aggiornamento: 2020/21

Periodo di riferimento: 22-25

**ALLEGATI:**

CURRICOLO VERTICALE I ISTITUTO COMPRENSIVO LANZARA 2022-25\_compressed.pdf

## CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il presente documento rappresenta il recepimento delle Linee Guida relative all'insegnamento dell'Educazione civica nell'Istituto Comprensivo Lanzara di Castel San Giorgio. L'Istituto ha da sempre a cuore, come vocazione didattica, la formazione dei cittadini di domani e l'Educazione Civica ha sempre permeato tutte le discipline, sia nel Curricolo quotidiano che nei progetti e nelle iniziative che

raccontano oggi bagaglio culturale di tutto l'istituto.

L'obiettivo condiviso da tutti è fare in modo che gli allievi, fin da piccoli, possano imparare principi come il rispetto dell'altro e dell'ambiente che li circonda, utilizzino linguaggi e comportamenti appropriati quando sono sui social media o navigano in rete. Realizzare questo documento e inviarlo alle scuole è un atto non solo amministrativo, ma anche profondamente simbolico.

La Legge n. 92 del 2019 rappresenta la giusta formalizzazione di un'idea che unisce tutti i docenti in un ruolo che esula dalla mera trasmissione verticale dei contenuti.

Tre gli assi attorno a cui ruoterà il curriculum di Educazione civica: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale. Nelle pagine che seguono sarà raccontato come il nostro Istituto ha deciso di declinarli.

La Costituzione.

Collegati alla Costituzione sono i temi relativi a:

- conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.
- concetto di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...), conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

Lo Sviluppo sostenibile.

elaborazione di progetti e percorsi di istituto coerenti con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile approvata nel settembre 2015 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, con le conclusioni del Consiglio Europeo per gli Affari Generali, unitamente al Documento "Sesto scenario: un'Europa sostenibile per i suoi cittadini", con le tematiche relative a:

1. Salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali.
2. Costruzione di ambienti di vita, di città, scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.
3. Educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile. (in ambito energetico, alimentare, paesaggistico, educativo, della salute in generale etc..).

La Cittadinanza Digitale.

La cittadinanza digitale sarà sviluppata con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti, con le tematiche relative a:

- rischi e insidie dell'ambiente digitale
  - identità digitale / web reputation / cittadinanza digitale
- educazione al digitale (media literacy)

**ALLEGATI:**

curricolo educazione civica ic lanzara 2022-2025.pdf

## ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale.

Si tratta prima di tutto di un'azione culturale che parte da un'idea rinnovata di scuola, intesa come spazio aperto per l'apprendimento, come laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione, innovazione, condivisione e formazione digitale. In questo paradigma le tecnologie diventano abilitanti, quotidiane, ordinarie, al servizio dell'attività scolastica, quale si svolge in tutti i suoi spazi, classi, ambienti comuni, individuali e informali.

**ALLEGATI:**

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE TRIENNIO 2022-2025.pdf

## DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

### PREMESSA

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività

2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie

3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche agli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestata e riconosciuta, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento

degli alunni, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc

4. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).
- Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:
  - Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone
    - Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
    - Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante;
  - Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali
    - L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
    - La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
  - Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work. Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte degli alunni, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento

autonomo da parte degli alunni di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi

5. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione

6. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale

7. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto

8. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e gli alunni, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

9. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI progettando e realizzando:

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti

amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;

- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte agli alunni dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

**ALLEGATI:**

Regolamento-DDI(2).pdf

## VALUTAZIONE

La valutazione è un'attività continua. Elemento essenziale di ogni processo di apprendimento si esplica in rapporto funzionale con l'attività di programmazione e assume carattere promozionale, formativo e orientativo, in quanto concorre ad adeguare il percorso didattico alle esigenze degli alunni.

La nostra scuola per la valutazione degli apprendimenti tiene conto del suo aspetto:

- formativo (permette all'insegnante di progettare nuovi interventi didattici per conseguire un miglior successo formativo)

- orientativo (fornisce alle Componenti del Sistema Scolastico informazioni sul processo di apprendimento)
- trasparente (vengono comunicati e descritti i momenti di valutazione a genitori e alunni)
- collegiale (richiede condivisione di finalità, criteri e metodologie educative)
- individualizzato (rispetta ritmi, tempi e livelli di tutti gli alunni)
- dinamico (prevede un punto di partenza, un itinerario programmato, un punto di arrivo)
- globale (prende in considerazione sia i processi di apprendimento che i loro esiti)

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

#### VALUTAZIONE

Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa.

I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento di educazione civica. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica

#### **ALLEGATI:**

DOCUMENTI VALUTAZIONE-Infanzia-Primaria-Secondaria I\_ICLANZARA.pdf

**INCLUSIONE**



La scuola favorisce l'inclusione di studenti sia con disabilità accertata da certificazione sanitaria sia senza certificazione, coordinando incontri con le famiglie, i medici e gli assistenti sociali ed il Piano di Zona. I docenti organizzano attività individualizzate o organizzate in piccoli gruppi, a classi aperte, attività laboratoriali in comune o a gruppi ristretti. Per lo svolgimento delle diverse attività la scuola utilizza metodologie e mezzi ogni volta adeguati a favorire la didattica inclusiva. Oltre alle lezioni frontali, vengono utilizzate le lezioni dialogate, i dibattiti, la schematizzazione, i lavori individuali e/o di gruppo, l'assegnazione di incarichi di responsabilità, lo scambio di ruoli, l'apprendimento cooperativo. I mezzi più utilizzati sono i supporti informatici (Computer-LIM). Gli interventi più efficaci sono quelli individualizzati o quelli organizzati in piccoli gruppi. Il C.d.C. partecipa alla stesura del PdP che viene firmato dai genitori e aggiornato regolarmente. Per gli studenti con BES la scuola offre attività personalizzate con docenti aggiuntivi. Gli obiettivi relativi a queste attività vengono monitorati con regolarità e condivisi dai docenti nei consigli e negli incontri del gruppo di inclusività. In genere gli obiettivi organizzativi e didattici del PAI, che annualmente viene rivisitato, sono stati raggiunti.

**ALLEGATI:**

pai 2021-2022(2).pdf



# ORGANIZZAZIONE

## ORGANIZZAZIONE

PERIODO DIDATTICO:    Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Funzioni	Compiti	docenti
	<p>Il docente collaboratore del dirigente scolastico ha le seguenti funzioni: sostituzione del D.S. in caso di assenza e di impedimento, gestione del registro on-line, organizzazione del piano delle attività (consigli di classe, collegio docenti, incontri scuola famiglia). La funzione del collaboratore è affiancata nell'organizzazione scolastica dai diversi coordinatori dei plessi nel curare aspetti come la sostituzione dei docenti assenti, la gestione dei permessi brevi, recuperi, ore eccedenti, controlli di vigilanza sull'osservanza dell'orario di servizio e controlli e vigilanza in relazione all'ingresso e all'uscita degli allievi e altri aspetti regolamentativi.</p> <p>Il collaboratore del DS ha inoltre una funzione di affiancamento del DS nelle relazioni con le altre Istituzioni centrali e periferiche del MIUR, nello</p>	



<p>Collaboratore del DS</p>	<p>sviluppo e nella diffusione della politica scolastica. In particolare, cura il coordinamento del Gruppo di Miglioramento, l'azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto, cura la gestione del sito web della Scuola. Inoltre il collaboratore del DS si raccorda con le FF.SS. e con lo Staff di Direzione con i quali individua i punti critici della qualità del servizio e formula proposte risolutive.</p>	<p>1</p>
<p>Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)</p>	<p>Lo staff del DS è finalizzato ad azioni di progettazione ad inizio anno, ad azioni di raccordo soprattutto con le singole funzioni strumentali e di monitoraggio di itinere e di verifica di fine anno. Ha la funzione di confronto e condivisione in relazioni a scelte e processi ed, infine, ha il compito di accompagnare una giusta diffusione della comunicazione tra le risorse interne alla scuola.</p>	<p>12</p>
	<p><b>AREA 1 - Integrazione PTOF 21/22</b></p> <p><b>Piano dell'Offerta Formativa 22-25</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>-cura della pubblicizzazione e diffusione;</li><li>- coordinamento, delle iniziative didattiche e dei momenti di ricerca –azione;</li><li>- coordinamento, pianificazione e organizzazione delle iniziative per realizzare saggi, manifestazioni, rappresentazioni varie tesi all'apertura e condivisione della scuola con il territorio;</li><li>-raccolta delle evidenze documentali in relazione</li></ul>	



<p><b>Funzione strumentale</b></p>	<p>alla propria funzione;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- impegno alla diffusione della politica scolastica;</li><li>- raccordo staff di direzione. N. 2 docenti</li></ul> <p><b>AREA 1 - Valutazione</b></p> <p><b>degli Apprendimenti e autovalutazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- coordinamento monitoraggio degli apprendimenti;</li><li>- coordinamento e Monitoraggio INVALSI;</li><li>-coordinamento dell'attività di valutazione ed autovalutazione del servizio scolastico curata dal NIV;</li><li>- impegno alla diffusione della politica scolastica;</li><li>- raccolta delle evidenze documentali in relazione alla propria funzione; - raccordo staff di direzione.</li></ul> <p><b>AREA 2 - Curricolo e Innovazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Rilevazione dei bisogni delle risorse umane interne e gestione del piano di formazione e aggiornamento; - raccolta del materiale multimediale prodotto nelle attività curriculari con rendicontazione al collegio intermedia e finale (PDM);</li><li>- raccolta ed Archiviazione del materiale funzionale all'attività di valutazione ed autovalutazione (RAV);</li><li>- raccolta delle evidenze documentali in relazione</li></ul>	<p>6</p>
------------------------------------	--	----------



alla propria funzione;

- impegno alla diffusione della politica scolastica; -  
raccordo staff di direzione.

### **AREA 3 - Servizio per gli Studenti**

- progettazione e pianificazione iniziative  
"continuità" e "orientamento"; - referente inclusione  
(SOSTEGNO/ BES/ VERIFICA PAI);
- coordinamento uscite didattiche sul territorio;
- impegno alla diffusione della politica scolastica;
- raccolta delle evidenze documentali in relazione  
alla propria funzione; - raccordo staff di direzione.

### **AREA 4 RAPPORTI**

#### **CON IL TERRITORIO – COMUNICAZIONE -**

#### **MANIFESTAZIONI ED EVENTI**

- Cura dei rapporti con Enti territoriali, Associazioni,  
altre Istituzioni Scolastiche;
- gestione della comunicazione interna ed esterna;
- organizzazione e coordinamento di manifestazioni  
ed eventi, incluse le celebrazioni incluse nel  
calendario scolastico regionale;
- impegno alla diffusione della politica scolastica;



	<ul style="list-style-type: none"> <li>- raccolta delle evidenze documentali in relazione alla propria funzione;</li> <li>- raccordo staff di direzione.</li> </ul>	
Responsabile laboratorio referenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Referente biblioteca</li> <li>- Referente accoglienza</li> <li>-Referente legalità</li> <li>- Referente bullismo e cyberbullismo</li> <li>- Responsabile del laboratorio scientifico, informatico, musicale, arte. (le figure individuate sono responsabili della gestione degli spazi con regolamentazione dell'utilizzo, definizione dei calendari e responsabili della dotazione loro affidata. Curano la segnalazione di anomalie così come la segnalazione di acquisti o integrazione. Ogni responsabile realizza un dossier delle attività svolte).</li> </ul>	5
Animatore digitale	Favorire il processo di digitalizzazione nella scuola, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano Nazionale per la Scuola Digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.	1
Team digitale	Coadiuvare il lavoro dell'Animatore Digitale	3
	Il gruppo, al di là dei propri compiti previsti nel PAI, partecipa nella fase progettuale di inizio anno scolastico per creare un maggiore	



Gruppo inclusività	collegamento, in termini di maggiore informazioni, tra i diversi settori di scuola su situazioni specifiche per contribuire a migliorare scelte gestionale e di organizzazione. Infatti, nel gruppo, sono coinvolte tutte le risorse umane che hanno compiti organizzativi come il coordinatore ATA, i coordinatori di plesso e di classe. Un secondo momento fondamentale è la verifica di fine anno per fare il punto delle criticità e migliorare.	14
--------------------	---	----

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola dell'infanzia -Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	L' organico della scuola dell'infanzia è impegnato in attività di progettazione ad inizio anno scolastico; è impegnato in attività d'insegnamento e di sostegno su turni settimanali antimeridiani e pomeridiani; l'organizzazione è flessibile anche grazie a momenti laboratoriali che si realizzano	



Docente infanzia	<p>soprattutto nelle attività pomeridiane. Quotidianamente la programmazione, che si svolge per unità di apprendimento, prevede diversi momenti educativi a partire dall'accoglienza, dal gioco libero e simbolico, dalla narrazione e rappresentazione , dalle attività musicali, grafiche e motorie, fino ad attività solo apparentemente di routine come la cura e l'igiene personale o l'abitudine a stare a tavola. L' attività didattica ruota intorno acinque campi d'esperienza.</p> <p>L'organizzazione del curricolo per campi di esperienza consente di mettere al centro del progetto educativo le azioni, la corporeità, la percezione, gli occhi, le mani dei bambini. Ogni campo delinea una primamappa di linguaggi, alfabeti, saperi, in forma di traguardi di sviluppo, che poi troveranno una loro evoluzione nel passaggio alla scuola primaria.</p>	19
	<p><i>I docenti di sostegno nella scuola dell'infanzia affiancano il lavoro delle insegnanti di sezione nell'elaborare un piano individuale degli alunni disabili che seguono, i collaborazione col gruppo di inclusività e con il GLO con cui si incontrano periodicamente.</i></p>	





Docente di sostegno		2
Scuola primaria - Classe di concorso	<b>Attività realizzata</b>	N. unità attive
<b>Docente primaria</b>	<p>L'organico della scuola primaria è impegnato in attività di progettazione ad inizio anno scolastico, di insegnamento, sostegno, potenziamento, coordinamento. I docenti prevalenti hanno anche la funzione di coordinamento della classe. L'organizzazione del servizio è flessibile. Nello specifico, i docenti di potenziamento realizzano progetti di inclusione per sostenere alcuni alunni con difficoltà apprenditiva o di comportamento. Nei momenti di difficoltà organizzativa, lo stesso organico copre le assenze brevi.</p> <p>L'attività didattica, che si realizza per unità di apprendimento, è programmata per classi parallele e prevede momenti disciplinari ed interdisciplinari curati spesso con strategie quali gruppi di lavoro, scambio di ruoli, utilizzo di mezzi digitali.</p> <p><b>Impiegato in attività di:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	27
	<b>I docenti di sostegno nella scuola Primaria affiancano il lavoro delle insegnanti di classe nell'elaborare un piano individuale degli alunni disabili che seguono, i collaborazione col gruppo di inclusività econ il GLO con cui si</b>	



<b>Docente di sostegno</b>	<b>incontrano periodicamente.</b>	<b>9</b>
----------------------------	-----------------------------------	----------

**Scuola secondaria di primo grado - Classe diconcorso**

**Attività realizzata**

**N. unità attive**

**A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA**

I docenti di arte nella scuola secondaria svolgono il loro servizio in attività di insegnamento, di sostegno e di potenziamento. Quest'ultimo è finalizzato alla realizzazione di un progetto di inclusione per sostenere gli alunni con difficoltà apprenditive. Il progetto, che per tutti gli alunni coinvolti prevede supporto in classe, è personalizzato per alcuni allievi stranieri che necessitano di migliorare l'apprendimento della lingua.

**2**

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento



A022 - ITALIANO,  
STORIA, GEOGRAFIA  
NELLA SCUOLA  
SECONDARIA DI I  
GRADO

I docenti di Italiano sono impegnati in attività di insegnamento, di coordinamento sia delle classi che del dipartimento linguistico; ad inizio anno scolastico sono impegnate nell'attività di progettazione, prima per dipartimenti e poi per classi parallele. L'attività di insegnamento, in particolare, prevede il coinvolgimento della disciplina nella realizzazione di percorsi curriculari interdisciplinari e la realizzazione di iniziative su tematiche sociali.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

5

A028 - MATEMATICA  
SCIENZE

I docenti di matematica sono impegnati in attività di insegnamento, di coordinamento sia delle classi che del dipartimento scientifico; ad inizio anno scolastico sono impegnate nell'attività di progettazione, prima per dipartimenti e poi per classi parallele. L'attività di insegnamento prevede la realizzazione di percorsi

curriculari interdisciplinari su temi ambientali legati al territorio. La natura sperimentale dell'attività scientifica richiede l'uso del laboratorio scientifico attrezzato e molto funzionale.

3



<p>A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</p>	<p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul> <p>I docenti sono impegnati in attività di progettazione ad inizio anno scolastico, in attività di insegnamento sia di pratica che di teoria. Le attività si realizzano soprattutto con attività laboratoriali. Un docente di musica ha il coordinamento anche delle attività di strumento musicale.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	<p>1</p>
<p>A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</p>	<p>Le attività realizzate dai docenti sono di progettazione ad inizio anno, di sostegno e d'insegnamento che viene quotidianamente svolto nelle palestre. La palestra del plesso di scuola primaria, ristrutturata pochi anni fa, è particolarmente attrezzata con specifici sussidi che permettono una buona preparazione anche a livello agonistico, infatti l'attività, prevede momenti di giochi di squadra con alunni di altre scuole.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	<p>1</p>



A056 - STRUMENTO  
MUSICALE NELLA  
SCUOLA  
SECONDARIA DI I  
GRADO

L'attività è d'insegnamento e si svolge nel corso B le cui classi sono appunto a strumento musicale. gli strumenti oggetto di studio sono : chitarra, pianoforte,

4

sassofono, percussioni. Le attività si svolgono nelle prime ore pomeridiane dal lunedì al venerdì; in quest'ultimo giorno settimanale si svolge la musica d'insieme. Non mancano momenti di prove orchestrali in diversi periodi dell'anno scolastico finalizzati alla realizzazione di alcuni appuntamenti musicali come: l'iniziativa natalizia, il saggio di fine anno scolastico, la partecipazione alle diverse manifestazioni musicali e culturali proposte dal territorio o anche concorsi, rassegne, ecc.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

A060 -  
TECNOLOGIA NELLA  
SCUOLA

Le attività realizzate sono di progettazione, ad inizio anno, e di insegnamento e sono finalizzate a promuovere la riflessione e l'analisi sui prodotti della tecnologia stessa nell'ottica di una dimensione tecnico- scientifica, una dimensione sociale ed una dimensione ambientale.

1



SECONDARIA DI I  
GRADO

AA25 - LINGUA  
INGLESE E SECONDA  
LINGUA COMUNITARIA  
NELLA SCUOLA  
SECONDARIA I GRADO  
(FRANCESE)

L'attività di insegnamento è un'attività di sviluppo, consolidamento e recupero delle abilità linguistiche che si realizzano con attività laboratoriali e comunicative e con l'utilizzo degli strumenti multimediali per lo sviluppo integrato delle quattro abilità: lettura, ascolto, produzione scritta e orale. Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

AB25 - LINGUA  
INGLESE E  
SECONDA LINGUA  
COMUNITARIA  
NELLA SCUOLA  
SECONDARIA I  
GRADO (INGLESE)

L'attività di insegnamento è un'attività di sviluppo, consolidamento e recupero delle abilità linguistiche che si realizzano con attività laboratoriali e comunicative e con l'utilizzo degli strumenti multimediali per lo sviluppo integrato delle quattro abilità: lettura, ascolto, produzione scritta e orale.

2

I docenti di sostegno nella scuola secondaria di I grado affiancano il lavoro degli insegnanti di classe nell'elaborare un piano individuale degli alunni disabili che seguono, in collaborazione col gruppo di inclusività e con il GLO con cui si incontrano periodicamente.

Impiegato in attività di:

ADMM - SOSTEGNO

- Sostegno

2



## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p><b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b></p>	<p>Il DSGA sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale</p> <p>A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione e</p>
---	--



	verifica delle attività.
--	--------------------------

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze.
<b>Ufficio protocollo</b>	<p>I compiti del personale assegnato al protocollo sono: ricevimento e trasmissione corrispondenza da MIUR-CSA-POSTA ELETTRONICA USR etc, gestione circolari interne al personale, distribuzione e controllo secondo le direttive del D.S e relativo archivio corrente e storico, archivio della corrispondenza secondo la classificazione del titolare, digitazione della corrispondenza del D.S. e del DSGA, protocollo elettronico, .albo e relativa tenuta registro</p> <p>,verifica dei tempi di esposizione all'albo, .convocazione, Organi Collegiali, informatizzazione dei dati con programmi del Ministero, inserimento dati riguardanti il personale</p>





<b>Ufficio per la didattica</b>	<p>ATAnel SIDI</p> <p>L'ufficio per la didattica si interessa di: tenuta del registro Protocollo (protocollo con software informatico) area alunni, della gestione alunni con programma informatico (aggiornamento elenchi classi, ecc..), utilizzo di Intranet per l'inserimento dei dati richiesti dagli uffici centrali e da altri Enti riguardanti la didattica. Cura le rilevazioni integrative, l'anagrafe alunni, il portale dello studente, le Iscrizione degli alunni e registri relativi (compresa la verifica dei documenti relativi all'iscrizione degli allievi diversamente abili e stranieri) la verifica della documentazione e pagamento tasse e contributi scolastici, richieste di esonero e rimborsi, il trasferimento degli alunni ad altra scuola (rilascio nulla-osta, richiesta e trasmissione documenti), gli organi collegiali (elezioni, preparazione di tutta la documentazione necessaria riguardante genitori e alunni, atti di nomina).</p> <p>Cura la predisposizione di tutti gli atti di competenza della segreteria relativi all'adozione dei libri di testo, la</p>
---------------------------------	---



## ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>preparazione di tutto il materiale per scrutini ed esami di stato, stampa tabelloni e pagelle, il servizio di sportello inerente alla didattica la tenuta delle cartelle dei documenti degli alunni e compilazione foglio notizie, l'archiviazione e ricerche di archivio inerenti gli alunni; il registro perpetuo dei diplomi; il registro di carico e scarico dei diplomi; la compilazione diplomi di maturità con software; la verifica delle giacenze dei diplomi e sollecito per il ritiro del diplomi giacenti; registro degli infortuni e compilazione denunce infortuni alunni e personale per inoltro ai vari enti; la redazione di qualsiasi documentazione riguardante gli alunni con mezzi informatici o con macchina da scrivere; le circolari e avvisi agli alunni e alle famiglie; tutti gli adempimenti di inserimento registrazione e controllo Sidi- Invalsi Statistiche relative agli alunni richieste da Enti diversi dal MIUR; il registro delle richieste di accesso alla documentazione L. 241/90 e ricerca pratiche degli alunni; la gestione alunni portatori di handicap (convocazione GLH, contatti con le A.S.L.,etc);</p>
	<p>L' ufficio personale si interessa della informatizzazione dei dati con programmi del Ministero, inserimento dati riguardanti il personale nel SIDI, della predisposizione e controllo della documentazione delle domande</p>



Ufficio per il personale  
A.T.D.

presentate dal personale per dichiarazione servizi pre-ruolo, ricostruzione di carriera, riscatto ai fini pensionistici, buonuscita. Cura il: registro assenze del personale docente richiesta visite medico-fiscali; predisposizione della documentazione e inoltro agli enti competenti delle pratiche di pensione; inoltro richieste piccolo prestito e cessione del quinto; Rapporti con la R.T.S. per tutte le pratiche relative al personale docente (assegni familiari, scioperi, decurtazioni per assenze); statistiche relative al personale; registro delle richieste di accesso alla

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

documentazione L. 241/90 e ricerca pratiche del personale; digitazione graduatorie nuove inclusioni personale docente predisposizione elenchi personale (in servizio, in organico, ecc...) per circolari, per collegio



	<p>docenti,ecc.. .</p> <p>Informatizzazione dei dati con programmi del Ministero, inserimento dati riguardanti il personale nel SIDI (contratti a T.D., ecc...) redazione di documentazione di servizio o dichiarazioni richiesti dal personale docente anche con ausilio di software ; tenuta dello stato personale e fascicoli personali del personale docente; registro dei decreti e relativi atti di assenza dal servizio del personale docente richiesta e trasmissione notizie personale I.T.I. e I.T.D.; inserimento graduatorie nuove inclusioni personale docente (inserimento nel Sidi, stampa graduatorie, variazione dati, corrispondenza etc.) ; convocazione supplenti docenti comunicazioni obbligatorie.</p>
<p>ufficio contabilità e sostituzione DSGA</p>	<p>L' ufficio contabilità e sostituzione DSGA collaborazione conil DSGA nella predisposizione del Programma Annuale-Conto Consuntivo e nel coordinamento degli uffici. Cura :gli adempimenti connessi alla pubblicazione in "Amministrazione Trasparente" , il coordinamento area alunni , il rapporti con le famiglie, la gestione alunni h, la gestione registro sicurezza dati, sostituisce il DSGA in caso di assenza, sostituisce il personale addetto al personale docenti in caso di assenza.</p>

**Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:**

Registro online [https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login\\_form2.jsp](https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp)



Pagelle on line [https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login\\_form2.jsp](https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp)

News letter <https://www.iclanzara.edu.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.iclanzara.edu.it/urpsegreteria>

### RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

#### I NOSTRI PARTENARIATI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	Associazioni sportive Associazione Teatro Associazione insegnamento lingua Inglese
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner singola scuola

## Approfondimento:



Le associazioni sportive con cui la scuola collabora sono:

- L'ADS Volley Castel San Giorgio operante nel comune di Castel San Giorgio. in particolare nella frazione di Lanzara. Dall'anno 2013 svolge attività sportiva soprattutto della pallavolo coinvolgendo ragazzi/e di varia età. Svolge anche attività ricreative con adulti organizzando corsi di ballo.
- L'ASD Handball Lanzara è attiva sin dalla sua nascita nella frazione di Lanzara del comune di Castel San Giorgio. E' composta in prevalenza da giovani e svolge l'attività sportiva della pallamano. E' affiliata alla Federazione Italiana Giuoco Handball riconosciuta dal CONI. Sin dall'inizio ha partecipato a campionati federali giovanili dalla categoria under 12 in poi.
- L'A.S.D. Sister Fitness è un'associazione sportiva tesa a valorizzare l'importanza e la validità dello sport come occasione di crescita psico - fisica , di confronto, di scambio e di maturazione. E' operante nel comune di Castel San Giorgio e organizza attività rivolte a bambini/e, ragazzi/e ed adulti nell' ambito della ginnastica artistica, della ginnastica posturale e della danza. Infine organizza eventi inerenti alle sue attività con la partecipazione di associazioni di altre realtà.

Le tre società sportive sono Partner nel Progetto "Incontriamoci" - Scuola Viva POR Campania FSE 2014-2020-ASSE III istruzione e Formazione- Obiettivo Tematico 10-Obiettivo Specifico 12 -Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica formativa (RA 10.1)

L'associazione "Crescere Insieme Oltre il Teatro" partecipa e organizza festival e manifestazioni, istituisce corsi interni di formazione, stage, tirocini e laboratori creativi di danza, musica, teatro, realizzando ogni iniziativa utile alla diffusione ed alla pratica della cultura tra i giovani, tra i lavoratori e tra le famiglie, contribuendo alla loro formazione psicofisica, sociale e culturale. Dalla violenza di genere al bullismo, dall'inclusione alla migrazione,



dall'emarginazione alla marginalità giovanile: questi alcuni dei temi affrontati durante i percorsi formativi. Collabora con l'AICS (Ass. Italiana Cultura Sport) nell'ambito delle politiche sociali promuovendo iniziative per la prevenzione del disagio giovanile, con attività integrative nelle scuole e nei comuni, attraverso il volontariato sociale e di animazione socio-culturale. Si interessa di teatro sociale, di teatro terapia e di teatro civile: utilizza cioè l'arte come forma di recupero e strumento di benessere in luoghi e situazioni di disagio, realizzando laboratori e performance nelle scuole. Dal 2015 realizza nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, per contrastare la povertà educativa, progetti Lettura, incontri con gli autori, laboratori nelle classi, formazione docenti, in collaborazione con la Casa Editrice Raffaello, la Scuola di Teatro Crescere Insieme con il Teatro, il Teatro Comunale di Mercato S. Severino e con altre associazioni impegnate nel sociale.

L'APS William Shakespeare nel tempo ha consolidato collaborazioni con diversi Istituti Statali, compresi Circoli Didattici, Comprensivi e Istituti di 1° e 2° non solo della provincia di Salerno ma anche della Regione Campania, promuovendo corsi di Lingua Inglese con insegnanti madrelingua per il conseguimento delle Certificazioni Trinity dal Livello A2 fino al C1 regolarmente inseriti nel POF di Istituto nonché nei POR, che hanno visto coinvolti un numero considerevole di studenti. Sono stati organizzati soggiorni-studio all'estero per studenti e docenti in College e/o famiglia con la formula di full immersion e poi convegni e progetti extra-curricolari per la formazione e l'aggiornamento dei docenti anche all'estero. Da oltre 10 anni ci dedichiamo ai progetti English Village, campi estivi in lingua inglese durante il periodo di chiusura estiva delle scuole, con lo scopo di avvicinare gli studenti alla lingua in modo divertente.



Queste due ultime Associazioni sono Partner nel Progetto POR SCUOLA VIVA V annualità "Protagonisti del nostro futuro" di cui la scuola ha presentato la manifestazione di interesse ed è in attesa di autorizzazione.

### PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE E ATA

La legge 107/2015 (comma 124, art. 1) definisce la formazione degli insegnanti "obbligatoria, permanente e strutturale" e prevede che i piani di formazione delle scuole siano sviluppati in coerenza con il RAV (Rapporto di Autovalutazione) e il PdM (Piano di Miglioramento) previsti dal DPR 80/2013, ma anche e soprattutto con il Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti 2016/2019 presentato dal MIUR il 3 Ottobre 2016.

La formazione continua è parte integrante della funzione docente (artt. 26 e 29 del CCNL 2006-2009) e della legge 107/2015 (La Buona Scuola). La formazione è un dovere professionale oltre che un diritto contrattuale. Ai singoli insegnanti spetta, nel proprio codice di comportamento professionale, la cura della propria formazione come scelta personale prima ancora che come obbligo derivante dallo status di dipendente pubblico.

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale dell'Istituto Comprensivo Lanzara è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale e rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, le Priorità e i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di:

- costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica;
- innalzamento della qualità della proposta formativa;





- valorizzazione professionale.

### ALLEGATI:

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE 2022-2025.pdf

## FINANZIAMENTI EUROPEI E ALTRI

Nel corso dell'a.s. 2021/2022 l'Istituto Comprensivo Lanzara ha partecipato a diversi bandi europei e nazionali/regionali risultando beneficiaria dei relativi finanziamenti. Nello specifico:

"Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" (nota 28966 del 6/09/2021), finalizzato ad incrementare la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, strumenti oggi indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, nelle classi del primo e del secondo ciclo e nei CPIA.

"Spazi e strumenti digitali per le STEM" (avviso prot. n. 10812 del 13 maggio 2021) per la realizzazione di spazi laboratoriali e per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM nell'ambito del Piano nazionale per la scuola digitale.

PON FESR REACT EU "Realizzazione di reti locali, cablate e wireless nelle scuole" - Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici.